



SOCIETÀ ITALIANA DI FARMACIA OSPEDALIERA E DEI SERVIZI FARMACEUTICI DELLE AZIENDE SANITARIE

fondata nel 1952

COMUNICATO STAMPA

FARMACI PERICOLOSI E PRODOTTI PER LA DISINFEZIONE, ECCO DUE MANUALI PER I FARMACISTI SONO UN'IDEA DI SIFO: "COSÌ SI FA PREVENZIONE"

**I testi sono stati presentati (e andati a ruba) al congresso di Catania
Regole d'oro per scegliere al meglio come attuare misure di prevenzione e
protezione**

Cattaneo: "I farmacisti sono parte in causa, a tutela delle disposizioni di legge"

Roma, 29 ottobre – Un piccolo "manualetto" che insegna come maneggiare i farmaci antiblastici, che si usano quotidianamente in ospedale ma sono molto pericolosi per tossicità da esposizione. E un altro, invece, che fornisce tutte le indicazioni utili per attuare la disinfezione in maniera corretta negli ambienti ospedalieri, con l'obiettivo di ridurre al minimo il rischio per pazienti e operatori di contrarre infezioni e di essere esposti al rischio chimico nelle varie fasi della disinfezione. Le 'regole d'oro' le ha messe insieme **SIFO**, la Società dei farmacisti ospedalieri e dei servizi territoriali, che al congresso nazionale di Catania, appena conclusosi, ha presentato e distribuito ai soci ben due opuscoli sui temi sopra menzionati del rischio chimico, andati a ruba in poche ore. Si tratta di due testi contenenti le "**Linee guida di indirizzo tecnico**" rispettivamente sul rischio di esposizione ai farmaci antiblastici e sulle procedure di disinfezione e adozione di misure di protezione idonee.

I due 'manualetti' sono stati promossi dall'area scientifico-culturale SIFO "Gestione rischio chimico e biologico", coordinata da **Francesca De Plato**, e realizzati in collaborazione con le aree "Oncologia" e "Malattie infettive". L'area "Gestione rischio chimico e biologico" ha avviato, da tempo, una collaborazione tecnico-scientifica con l'INAIL settore ricerca (ex ISPESL), ma anche messo in campo numerosi corsi di formazione tematici per i farmacisti ospedalieri in diverse città d'Italia.

A Catania, i due manuali sono stati presentati in una sessione coordinata da **Laura**



SIFO – Via Carlo Farini, 81 – 20159 Milano – P.IVA/Codice Fiscale 80200570150
tel. 02/6071934 – fax 02/69002476 – e-mail: segreteria@sifoweb.it Sito web: www.sifoweb.it

Società iscritta nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Milano al n. d'ordine 477 della pag. 856 del vol. 3°

D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003. Codice in materia di protezione dei dati personali. I dati dell'interessato sono tenuti da S.I.F.O. nel pieno rispetto del D.Lgs. n. 196/2003.

Questo può esercitare, in ogni momento, i suoi diritti ai sensi dell'art. 7 della stessa legge.

Il presente messaggio è strettamente riservato ed è esclusivamente destinato alla società, ente o persona indicati come destinatario. Chi riceve la presente comunicazione, se non è l'effettivo destinatario o un dipendente o la persona responsabile della consegna, è tenuto a non farne alcun uso, copia, distribuzione o divulgazione. Quanto inviato e ricevuto per errore da società, ente o persona diversi da quelli indicati sopra non deve essere letto né divulgato in qualsiasi modo e, previo avviso, deve essere restituito, a tutto spese in originale, oppure distrutto. Per qualsiasi comunicazione ovvero in caso di illeggibilità o incompleta ricezione di questo messaggio si prega contattare al più presto il numero 02.6071934



fondata nel 1952

SOCIETÀ ITALIANA DI FARMACIA OSPEDALIERA E DEI SERVIZI FARMACEUTICI DELLE AZIENDE SANITARIE

Fabrizio e Maria Grazia Cattaneo, rispettivamente presidente e vicepresidente di SIFO, e da **Francesca De Plato**, con la partecipazione di **Roberto Lombardi** (INAIL) del magistrato **Camillo Falvo**, sostituto procuratore a Catanzaro, che ha fatto il punto sulle responsabilità penali del farmacista ospedaliero, di **Virgilio Costanzo**, a nome della Direzione Generale della Prevenzione – Ufficio III - Ministero della Salute, e di **Franco Astorina**, Vice presidente FARE, Federazione degli economisti e provveditori della sanità.

Il rischio chimico e biologico, in corsia, è all'ordine del giorno. Nei due testi, di carattere tecnico-applicativo, si possono trovare indicazioni operative e riferimenti normativi finalizzati all'orientamento nell'ambito della disinfezione e della manipolazione dei farmaci antiblastici (l'ultimo aggiornamento delle raccomandazioni ISPEL risale al 2010). Tutti aspetti di cui non sempre si conosce la pericolosità. Nel secondo manuale, inerente le procedure di disinfezione e gli strumenti di protezione, si pone l'accento sugli obblighi normativi a cui il farmacista deve attenersi, facendo riferimento alla legislazione di settore, che va dal Testo unico in materia di sicurezza (81/2008) alle norme europee, passando per le normative di prodotto. I corsi di formazione realizzati da SIFO e ora i due manuali, hanno proprio questo obiettivo: far sì che tutti i farmacisti acquisiscano piena consapevolezza dell'importante ruolo che è loro peculiare nella scelta e gestione dei prodotti pericolosi, oltre che nella scelta dei dispositivi idonei a proteggere dai rischi, qualora questi rischi non possano essere azzerati attraverso scelte organizzative. “Il farmacista ospedaliero non può esimersi dall'approfondire gli aspetti inerenti i rischi da esposizione ad agenti chimici e biologici. Anzi, ha il dovere morale e istituzionale di individuarli e contenerli attraverso l'adozione delle idonee misure di prevenzione e protezione”, sottolinea **De Plato**.

“Il farmacista è parte in causa in materia di sicurezza, quindi l'approfondimento legislativo è obbligatorio per noi, come è indispensabile che queste linee di indirizzo tecnico e applicativo vengano diffuse e considerate per l'attuazione”, spiega **Cattaneo**. In questo testo, di fatto, aggiunge la vicepresidente e responsabile dell'area Qualità di SIFO, “non abbiamo fatto altro che ricordare quello che prevede la norma. L'impegno necessario, ora, dovrà essere quello di mantenere aggiornati i manuali”, conclude **Cattaneo**.

“L'esposizione ad agenti chimici pericolosi e ad agenti biologici rappresenta, negli ambienti sanitari, uno dei maggiori rischi per la sicurezza e la salute degli operatori”,



SIFO – Via Carlo Farini, 81 – 20159 Milano – P.IVA/Codice Fiscale 80200570150
tel. 02/6071934 – fax 02/69002476 – e-mail: segreteria@sifoweb.it Sito web: www.sifoweb.it

Società iscritta nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Milano al n. d'ordine 477 della pag. 856 del vol. 3°

D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003. Codice in materia di protezione dei dati personali. I dati dell'interessato sono tenuti da S.I.F.O. nel pieno rispetto del D.Lgs. n. 196/2003.

Questo può esercitare, in ogni momento, i suoi diritti ai sensi dell'art. 7 della stessa legge.

Il presente messaggio è strettamente riservato ed è esclusivamente destinato alla società, ente o persona indicati come destinatario. Chi riceve la presente comunicazione, se non è l'effettivo destinatario o un dipendente o la persona responsabile della consegna, è tenuto a non farne alcun uso, copia, distribuzione o divulgazione. Quanto inviato e ricevuto per errore da società, ente o persona diversi da quelli indicati sopra non deve essere letto né divulgato in qualsiasi modo e, previo avviso, deve essere restituito, a tutto spese in originale, oppure distrutto. Per qualsiasi comunicazione ovvero in caso di illeggibilità o incompleta ricezione di questo messaggio si prega contattare al più presto il numero 02.6071934



fondata nel 1952

SOCIETA' ITALIANA DI FARMACIA OSPEDALIERA E DEI SERVIZI FARMACEUTICI DELLE AZIENDE SANITARIE

afferma la presidente di SIFO, **Laura Fabrizio**. “Il farmacista del Servizio sanitario nazionale- prosegue- ha una funzione chiave nella prevenzione e gestione del rischio chimico e biologico negli ambienti sanitari, in ragione della sua estrazione chimica, delle sue conoscenze nel settore biologico e del compito riconosciutogli istituzionalmente di scelta, acquisto e gestione sia delle sostanze/miscele/farmaci pericolosi, sia dei dispositivi medici di protezione individuale”.

I due piccoli ma essenziali manualetti realizzati da SIFO hanno ancora più valore alla luce di una situazione normativa non sempre lineare in materia di sostanze pericolose, ricorda **Fabrizio**. “Il sovrapporsi di direttive europee in via di abrogazione e recenti regolamenti europei di imponente portata, ha reso indispensabile l’approfondimento dell’argomento attraverso l’istituzione di un’area nazionale dedicata alla Gestione rischio chimico e biologico”, conclude la presidente di SIFO.

Ufficio stampa SIFO – 334.6534335



SIFO – Via Carlo Farini, 81 – 20159 Milano – P.IVA/Codice Fiscale 80200570150
tel. 02/6071934 – fax 02/69002476 – e-mail: segreteria@sifoweb.it Sito web: www.sifoweb.it

Società iscritta nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Milano al n. d'ordine 477 della pag. 856 del vol. 3°

D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003. Codice in materia di protezione dei dati personali. I dati dell'interessato sono tenuti da S.I.F.O. nel pieno rispetto del D.Lgs. n. 196/2003.

Questo può esercitare, in ogni momento, i suoi diritti ai sensi dell'art. 7 della stessa legge.

Il presente messaggio è strettamente riservato ed è esclusivamente destinato alla società, ente o persona indicati come destinatario. Chi riceve la presente comunicazione, se non è l'affettuario o un dipendente o la persona responsabile della consegna, è tenuto a non farne alcun uso, copia, distribuzione o divulgazione. Quanto inviato e ricevuto per errore da società, ente o persona diversi da quelli indicati sopra non deve essere letto né divulgato in qualsiasi modo e, previo avviso, deve essere restituito, a tutto spese in originale, oppure distrutto. Per qualsiasi comunicazione ovvero in caso di illeggibilità o incompleta ricezione di questo messaggio si prega contattare al più presto il numero 02.6071934